

Repubblica Italiana
Regione SicilianaUfficio Legislativo e Legale
della Presidenza della Regione Siciliana
L' AVVOCATO GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, *"in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D. Lgs. n. 118/2011, n. 118 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13 della medesima legge regionale n. 3/2015."*;
- VISTO in particolare il paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 del citato D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, laddove, in relazione alla fase finale del procedimento di erogazione della spesa, viene disposto che:
"Nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti".
Inoltre, di seguito si dispone che, nel caso in cui nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente non ha provveduto alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, *"e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento;"*
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2015 e per il triennio 2015-2017;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15 maggio 2015, con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite in capitoli e, ove necessario, in articoli;
- CONSIDERATO che, ai sensi del succitato D. Lgs. 118/2011 - paragrafo 6.3 dell'allegato 4/2 - con l'approvazione del rendiconto 2015, l'Assemblea regionale dovrà provvedere *"al riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio"*;
- VISTO il D.P.Reg.n. 541/2016 del 6 aprile 2016, con il quale:

- si richiede ad ogni Assessore l'individuazione di uno o più dirigenti in servizio al fine di emettere gli atti concernenti la regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal citato D.Lgs 118/2011 – Allegato 4/2 – paragrafo 6.3;
- si istituiscono appositi capitoli al fine di consentire e facilitare l'esecuzione della procedura contabile di cui al citato D.Lgs 118/2011 – Allegato 4/2 – paragrafo 6.3;

VISTE le circolari n. 24 prot. n. 53785 del 06.10.201, e prot. n. 2652 del 21.01.2016 della Ragioneria generale della Regione Siciliana – Servizio 4 Tesoro;

VISTA la circolare n. 10, prot. n. 15763 del 7 aprile 2016 della Ragioneria generale della Regione Siciliana – Servizio 4 Tesoro, con la quale, nel caso di spese pagate dal Cassiere della Regione chiamato in qualità di terzo pignorato, dispone la predisposizione di un provvedimento di impegno e liquidazione, nonché del relativo mandato;

VISTA la nota prot. n. 6590 del 18 aprile 2016 con la quale il Presidente della Regione individua, fra gli altri, l'Avvocato Generale, quale responsabile per l'emissione degli atti concernenti la regolarizzazione contabile delle somme di cui è questione;

VISTI i tabulati dei pignoramenti da regolarizzare trasmessi in data 12 aprile 2016 dal Servizio 4 – Tesoro della Ragioneria Generale;

CONSIDERATO che già con nota prot. n. 4025 del 24 febbraio 2016 si erano individuate ed evidenziate al competente Servizio 4 – Tesoro della Ragioneria Generale n.2 partite sospese per un importo complessivo pari a €1.039.802,31, che risultavano in carico allo scrivente ufficio a seguito del D.P.Reg. 513 del 26 aprile 2013 con cui è stata affidata allo scrivente ufficio la gestione unificata del cap 100348;

CONSIDERATO di dovere provvedere, ai sensi della richiamata circolare n. 10/2016 e del D.P.Reg. n. 541/2016, alla regolarizzazione contabile delle somme, oggetto della procedura prevista dal citato D.Lgs. 118/2011 – Allegato 4/2 – paragrafo 6.3, individuate dalla nota sopra citata;

RITENUTO di dovere procedere all'assunzione dell'impegno e della liquidazione dell'importo come sopra specificato, pignorata presso l'Istituto Cassiere, mediante l'emissione del relativo mandato di pagamento;

D E C R E T A

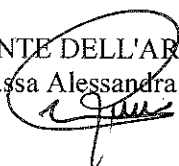
Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- ART. 1) E' impegnata la somma di € 1.039.802,31 sul capitolo 888801 del Bilancio della Regione Siciliana, esercizio finanziario 2015, "Regolarizzazione contabile dei pagamenti effettuati dal tesoriere a seguito di azioni esecutive concernenti spese a carico della Regione ad esclusione di quelle del Fondo Sanitario. - Presidenza della Regione" al fine della regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 118/2011 – Allegato 4/2 – pgr 6.3;
- ART. 2) E' autorizzata la liquidazione, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, mediante l'emissione di mandato di pagamento (modalità 16), della somma di € 1.039.802,31 sul capitolo 888801 del Bilancio della Regione Siciliana, 12.02.03–01.06.99, per procedere alla regolarizzazione contabile delle somme oggetto della procedura prevista dal D.Lgs. 118/2011 – Allegato 4/2 – paragrafo 6.3.

Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68, comma2, della L.r.12 agosto 2014, n.21 come modificato dall'art.98 della legge regionale 7 maggio 2015 n.9 e successivamente trasmesso alla Ragioneria Centrale per la Presidenza della Regione siciliana per il visto di competenza.

Palermo,

IL DIRIGENTE DELL'AREA AA.GG.
(Dott.ssa Alessandra Russo)




AVVOCATO GENERALE
(Cons. Romeo Palma)

D'ORDINE

